CAMERA DEI DEPUTATI N. 1864

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

COLA, FRAGALÀ, LO PORTO, LO PRESTI, SIMEONE

Modifiche al regime delle agevolazioni tributarie per la prima casa

Presentata il 12 luglio 1996

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Negli ultimi anni il legislatore ha introdotto molteplici forme di agevolazione tributaria per gli immobili adibiti ad abitazione principale per tutelare, anche se in modo incompleto, i possessori della cosiddetta « prima casa ». In tal modo, si è cercato di venire incontro alle esigenze di una vasta platea di contribuenti, proprietari della casa in cui abitano, che non possono essere considerati alla stregua di chi acquista un bene immobile con finalità speculative.

Tuttavia, i vari tipi di agevolazione sono concessi solo ed esclusivamente in riferimento all'immobile nel quale il proprietario dimora abitualmente, vale a dire quello in cui il proprietario effettivamente abita. Restano fuori da ogni agevolazione tutti i casi in cui il proprietario, pur essendo titolare di un unico immobile dato in locazione, non abbia la possibilità di prenderne possesso e, quindi, materialmente non abbia in questo ultimo la sua dimora abituale. Si tratta di situazioni, invero, assai frequenti, soprattutto nelle grandi città, nelle quali le procedure per il rilascio degli immobili locati si protraggono per molti anni, costringendo chi voglia tornare in possesso del proprio immobile all'estenuante ricerca di una soluzione alternativa.

Una situazione frustrante per coloro che hanno compiuto ingenti sacrifici per acquistare una casa della quale non hanno la momentanea disponibilità per cause non dipendenti dalla propria volontà o perché, abitando in famiglia, l'hanno affittata per ricavarne un modesto reddito in attesa di disporne in futuro per il proprio uso personale, coronando, in tal modo, il sogno di una vita. Il dramma di queste persone, spesso giovani coppie, si accompagna a

quella sorta di beffa costituita dal fatto che la loro situazione non ha alcun riconoscimento normativo e, quindi, essi vengono considerati, a tutti gli effetti, come proprietari di seconda casa, quasi fossero degli speculatori!

La presente proposta di legge, che si compone di un solo articolo, è volta ad eliminare questa vera e propria disparità di trattamento, estendendo le agevolazioni tributarie previste per chi abita l'immobile di sua proprietà, a chi, proprietario di un unico immobile nel comune di residenza, lo abbia dato in locazione in attesa di trasferirvi la sua dimora e non abbia la possibilità di tornarne in possesso a causa del protrarsi delle procedure per il rilascio dell'immobile.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Tutte le agevolazioni tributarie di cui godono i proprietari di immobili adibiti ad abitazione principale sono estese a soggetti che abbiano dato in locazione l'unico immobile di cui siano proprietari, purché tale immobile sia situato nel comune di residenza e siano state avviate le procedure giudiziarie per il rilascio dello stesso.

2. Ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1, entro tre mesi dall'avvio della procedura per il rilascio dell'immobile, il proprietario deve trasmettere copia della relativa documentazione agli uffici tributari competenti per territorio ed al comune dove è ubicato l'immobile.

DDL13-1864
Lire 500